

COMUNE DI RAMACCA (Provincia di Catania)

Allegato alla delibera della Giunta Municipale n. 41 del 20.05.2015

OGGETTO: Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2014

Atteso che ai sensi dell'art. 231 del d. lgs. 267/2000 la Giunta è chiamata ad evidenziare, attraverso idonea Relazione Illustrativa, la verifica dei risultati conseguiti durante l'esercizio, al fine di riscontrare il grado di attuazione delle linee programmatiche inizialmente definite, l'efficacia dell'azione condotta, gli scostamenti dalle previsioni iniziali dell'esercizio di riferimento;

La Giunta, nello spirito dettato dalla citata normativa, con la presente Relazione si propone di valutare complessivamente l'attività svolta nell'anno, in rapporto ai risultati contabili e gestionali conseguiti.

Premesso:

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 09/09/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016, il cui termine ultimo di approvazione veniva fissato al 31/07/2014;(D.M. 102/2013);
- Che anche per l'esercizio finanziario 2014, malgrado degli ulteriori tagli nei trasferimenti statali e regionali, gli stanziamenti di bilancio garantito i servizi indispensabili;
- che la normativa in continua evoluzione ha creato non poche incertezze nelle scelte amministrative e contabili per cui l'Amministrazione Comunale ha dovuto operare in condizioni di estrema difficoltà, cercando di reperire le risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese per i servizi da erogare e cercando di razionalizzare ulteriormente la spesa ove possibile;

Gli sforzi tesi al raggiungimento del pareggio di bilancio, nonché al rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità hanno fatto chiudere il Rendiconto 2014 con un risultato positivo della gestione di competenza pari ad €. 690.929,34. Al contempo, però, il ricorso costante all'anticipazione di tesoreria, ha fatto chiudere l'esercizio finanziario con un'anticipazione di cassa pari ad €. 747.421,79 .

L'indicazione delle risultanze finali complessive dell'esercizio, distinta in parte "entrate" e parte "spese", rappresenta un primo approccio per formulare un rapido giudizio sulla situazione finanziaria complessiva.

E' opportuno comprendere quale sia la valenza del risultato di amministrazione, composto dai diversi fattori che incidono sulla costituzione del risultato stesso.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Nel documento contabile da sottoporre all'approvazione del C.C. le risultanze finali complessive sono evidenziate nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria, che presenta un avanzo di amministrazione al 31/12/2014 pari ad €. 1.303.530,70

Detto risultato si distingue in:

- Avanzo derivante dalla gestione di competenza	€.	690.929,34
- avanzo derivante dalla gestione residui	€.	<u>612.601,36</u>
Avanzo di amm.ne	€.	1.303.530,70

Il suddetto avanzo di amministrazione viene meglio rappresentato nell'allegato n. 1 "Prospetto dimostrativo del risultato di gestione al 31/12/2014";

Per quanto riguarda la gestione dei residui occorre, comunque, precisare quanto segue:

Con determinazione n. 18 del 12/05/2015 del Responsabile della 2^ Area Economica e finanziaria, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 ai sensi dell'art. 228 co. 3° del Tuel " si è proceduto al riaccertamento dei residui con conseguente conservazione degli stessi nel conto del bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

La suddetta determinazione approva gli elenchi dei residui attivi e passivi negli importi sotto indicati così come riportati nel Conto di Bilancio 2014 in esame:

RR.AA. 2013 E RETRO €.

9.228.203,58

RR.PP. 2013 E RETRO €.

6.446.543,66

I residui sopra indicati derivano da:

PER LE ENTRATE:	2013 e retro	di compet. 2014	Totale RR.AA.
Tit. 1° “Entrate tributarie”	€. 3.309.910,86	€. 2.270.319,10	€5.580.229,96
Tit. 2° “Entrate da trasfer.”	€. 190.512,47	€. 1.652.024,53	€. 842.537,00
Tit. 3° “Entrate extra tribut.”	€. 5.275.812,33	€. 1.019.877,66	€. 6.295.689,99
Tit. 4° “Alienaz. e trasferim.”	€. 79.277,99	€. 174.182,44	€. 253.460,43
Tit. 5° “Accensione di prestiti”	€. 356.093,13	€. 1.145.000,00	€. 1.501.093,13
Tit. 6° “Servizi conto terzi”	€. 16.596,80	€. 185.139,93	€. 201.736,73
Totale RR.AA. al 31/12/2014	€. 9.228.203,58	€. 6.446.543,66	€. 15.674.747,24

PER LE SPESE:	2013 e retro	di compet. 2014	Totale RR.PP.
Tit. 1° “Spese correnti”	€. 1.254.440,14	€. 2.779.207,84	€. 4.033.647,98
Tit. 2° “Spese di investimento”	€. 802.052,37	€. 1.590.454,99	€. 2.392.507,36
Tit. 3° “Rimorso di crediti”	€. 2.698.387,06	€. 4.572.907,99	€. 7.271.295,05
Tit. 4° “Servizi per conto terzi”	€. 442.017,63	€. 231.748,52	€. 673.766,15
Totale RR.PP. al 31/12/2014	€. 5.196.897,20	€. 9.174.319,34	€.14.371.216,54

L' entità dei residui attivi (crediti 2013 e retro) pari ad €. 9.228.203,58 indica in modo chiaro ed inequivocabile la difficoltà ed i ritardi nella riscossione dei crediti con conseguente costante ricorso ad anticipazioni di tesoreria che al 31/12/2014 risulta pari ad **€. 747.421,79** oltre all'utilizzo in termini di cassa di €. 920.825,95 relative alle somme con vincolo di destinazione ex art 195 TUEL.

Dal raffronto fra i crediti e debiti sopra riportati risulta quanto segue:

Crediti della gestione residui (RR.AA.)	€. 9.228.203,58	
Debiti della gestione residui (RR.PP.)	<u>€. 5.196.897,20</u>	
Differenza positiva		€. 4.031.306,38
Crediti della gestione di competenza (RR.AA.)	€. 6.446.543,66	
Debiti della gestione di competenza (RR.PP.)	<u>€. 9.174.319,34</u>	
Differenza negativa	(-)	<u>€. 2.727.775,68</u>
(Differenza) Avanzo complessivo di amministrazione		€. 1.303.530,70

La differenza positiva tra crediti e debiti della gestione residui scaturisce dal pagamento di residui passivi 2013 e precedenti con mutui CDP per pagamenti P.A. (D.L. 35/2013 e 66/2014), che gravando sulla gestione 2014, come risulta dal totale rr.pp. del tit. 3° “Anticipazioni di cassa e mutui”, fanno registrare un risultato di competenza 2014 negativo.

Nonostante, comunque, l’avanzo di amministrazione di cui sopra, emerge una situazione economico finanziaria estremamente difficile per la patologica mancanza di liquidità che, viene ulteriormente aggravata dai tagli nei trasferimenti erariali e regionali.

Dall’allegato n. 2 “**tabella dei parametri gestionali**, che contiene una serie di indicatori finanziari ed economici finalizzati a valutare alcuni aspetti generali della gestione, emergono i risultati finanziari riguardo l’autonomia impositiva, la velocità di riscossione delle entrate accertate, la velocità di pagamento delle spese impegnate, la rigidità della spesa corrente e redditività del patrimonio disponibile.

La “spesa corrente” risulta costituita quasi totalmente da spesa consolidata (personale, energia elettrica, telefonia, servizio idrico, servizio smaltimento rifiuti, interessi su anticipazioni ecc.) tale da consentire all’amministrazione comunale un margine di manovra sui capitoli di bilancio estremamente limitata.

Particolare attenzione merita, altresì, l’allegata **Tabella dei Parametri della condizione di Ente strutturalmente deficitario** dalla quale solo quattro dei dieci parametri risultano sforati e precisamente i parametri nn. 2 – 3 – 4 e 9;

Ai fini dell’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario occorre sfiorare almeno 5 dei 10 parametri di cui alla citata tabella.

I parametri sforati si riferiscono al rapporto dei residui attivi (crediti) sugli accertamenti e dei residui passivi sugli impegni e dell’anticipazione di tesoreria. Tali rapporti mettono sempre in evidenza l’eccessiva massa di crediti da riscuotere e debiti da pagare accumulatasi negli anni. Pertanto, diventa sempre più urgente intensificare l’attività di riscossione delle entrate già accertate e di recupero delle fasce di evasione ed elusione fiscale (Tari, canoni idrici, ici/imu ecc.), già intrapresa dall’Amministrazione Comunale al fine di evitare gli eccessivi ritardi nel pagamento delle spese e di ridurre il ricorso alle anticipazioni di cassa.

Per quanto concerne, gli investimenti in opere pubbliche, si è dato corso alla realizzazione di alcune di esse i cui lavori dovranno essere conclusi entro il 2015, per altri, i lavori inizieranno entro il 2015.

n.	Descrizione lavori	Importo
1	Messa in sicurezza degli edifici scolastici plesso V.le Libertà	€ 300.000,00
2	Realizzazione nuovo stadio di calcio a 11	€ 900.000,00
3	Ristrutturazione palestra comunale	€ 150.000,00
4	Lavori di prevenzione del fenomeno di desertificazione in Contrada Capezzana	€ 1.398.749,00
5	Ristrutturazione dell'edificio comunale "ex serbatoio del acquedotto comunale da destinare a museo tematico"	€ 1.898.000,00
6	Ristrutturazione mercato ortofrutticolo	€ 240.000,00
7	Ristrutturazione e messa in sicurezza edificio scolastico di Via Trieste	610.000,00
8	Messa in sicurezza e impianto fotovoltaico istituto scolastico di via Archimede	€ 95.000,00
9	Messa in sicurezza e impianto fotovoltaico istituto scolastico di p.zza Cavallotti	€ 86.000,00
10	Illuminazione pubblica	€ 50.000,00
11	Prolungamento via Padre Pio	€ 200.000,00
12	Realizzazione Asilo nido	€ 810.000,00

Per quanto riguarda, infine:

Percentuale di copertura servizi:

Con l'allegato n° 5 relativo a: "Copertura costo servizio idrico" viene dimostrata la percentuale di copertura pari al 96,43 % del costo del relativo servizio;

Mentre, con l'allegato n° 6 relativo a: "Copertura costo servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani" viene dimostrata la copertura del 100% del costo del relativo servizio, così come prescritto dalla normativa vigente in materia.

Patto di Stabilità interno anno 2014 (art. 31, commi 20 e 20 bis della legge n. 183/2011 e D.L. n. 16/2012)

Anche per l'esercizio finanziario 2014 è stato preso atto del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno col raggiungimento dell'obiettivo programmato relativo al saldo positivo di € 894.000,00, come da certificazione trasmessa on line in data 31/03/2015 al Ministero dell'Economia e della Finanze.

Contenimento della spesa del personale e blocco delle assunzioni

L'Ente ha assicurato per l'anno 2014 il contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557 – 557bis – 557ter – 557 quoter della legge n. 296/2006, modificato ed integrato dall'art. 3 D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014. (**vedi allegato prospetto n. 3**).

Risultato della gestione economica

Nel conto economico dal raffronto tra i proventi ed i costi della gestione di competenza, così come rettificato dai proventi ed oneri finanziari e straordinari, emerge un risultato economico negativo di €. 724.080,10 per effetto delle quote di ammortamento d'esercizio del patrimonio immobiliare e del fondo svalutazione crediti.

In conclusione, sotto il profilo finanziario, l'Ente è in grossa difficoltà a causa della riduzione dei trasferimenti erariali e regionali che hanno, in questi 4 anni, inciso pesantemente sulle entrate del nostro Ente. Riduzione che siamo fino ad oggi riusciti a compensare, da una parte, con la razionalizzazione dei costi relativi a "*meri sprechi di bilancio*", dall'altra parte, con una attività di maggiore accertamento di fasce di evasione con riferimento ai tributi ICI/IMU, Tarsu/Tari, e Servizio idrico.

Con riferimento agli investimenti pubblici, l'amministrazione comunale si ritiene soddisfatta per il lavoro svolto fino ad oggi per gli interventi che è riuscita a far finanziare, i cui lavori, come detto in precedenza sono, per una parte, in fase di realizzazione e per l'altra parte dovranno iniziare entro il corrente anno 2015, consapevoli del fatto che c'è ancora tanto lavoro da fare.

Ramacca, 20.05.2015

Il Segretario Generale
(F.to Dott. Cataldo La Ferrera)

Il Sindaco
(F.to Avv.to Francesco Zappalà)